dal 11 al 18 gennaio 2026

Avvisi Parrocchiali

dell'Unità Pastorale di
Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

sito: www.parrocchielacchiarella.it *tel e fax:* 029008002 *e-mail:* lacchiarella@chiesadimilano.it
don Giacomo (parroco) 3472592427 don Giovanni 3351807612

Chiuso il Giubileo… Si affermi l'artigianato della pace!

Nella Basilica di San Pietro il rito che ha sancito la fine dell'Anno Santo alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. No a «deliri d'onnipotenza», il monito dell'omelia, in un mondo ancora travagliato da conflitti e guerre

Alle 9.41 del giorno dell'Epifania papa Leone XIV ha chiuso la Porta Santa della Basilica di San Pietro, con l'apposito rito che sancisce la fine del Giubileo ordinario del 2025, sul tema «Pellegrini di speranza», aperto dal suo predecessore, papa Francesco, il 24 dicembre 2024. Tra i presenti il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il rito di chiusura è cominciato alle 9.30 in punto, con la processione d'ingresso e il canto dell'inno del Giubileo. «Con animo grato ci accingiamo a chiudere questa Porta Santa, varcata da una moltitudine di fedeli, sicuri che il Buon Pastore tiene sempre aperta la porta del suo cuore per accoglierci tutte le volte che ci sentiamo stanchi e oppressi», ha detto il Papa all'inizio del rito. Poi Leone si è recato a piedi davanti alla Porta Santa e, dopo averla attraversata, si è inginocchiato e raccolto in preghiera. Quindi, rialzatosi in piedi, ha chiuso da solo i due battenti. «Sì, il Signore ci sorprende ancora! Si fa trovare. Le sue vie non sono le nostre vie, e i violenti non riescono a dominarle, né i poteri del mondo possono bloccarle». Il Papa ha concluso l'omelia della messa per l'Epifania, presieduta nella basilica di San Pietro subito dopo il rito di chiusura della Porta Santa, con questo messaggio liberante. «Dai giorni di Giovanni il Battista fino a ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono», ha ricordato sulla scorta di questa «misteriosa espressione» di Gesù, riportata nel Vangelo di Matteo. «Non può non farci pensare a tanti conflitti con cui gli uomini possono resistere e persino colpire il Nuovo che Dio ha in serbo per tutti», ha commentato riferendosi al tragico scenario attuale: «Amare la pace, cercare la pace, significa proteggere ciò che è santo e proprio per questo è nascente: piccolo, delicato, fragile come un bambino». «Gli estranei e gli avversari diventino fratelli e sorelle, al posto delle diseguaglianze ci sia equità, invece dell'industria della guerra si affermi l'artigianato della pace», l'appello durante l'Angelus pronunciato dalla Loggia centrale della basilica di San Pietro. Al centro dell'omelia, il contrasto tra la gioia dei Magi e il turbamento di Erode, tra la resistenza e l'obbedienza, tra la paura e il desiderio. Perché nel momento in cui Dio si manifesta, «nulla rimane come prima». È questo l'inizio della speranza, tema dell'anno giubilare che si è appena concluso: «Dio si rivela e nulla può restare fermo. Finisce un certo tipo di tranquillità, quella che fa ripetere ai malinconici: 'Non c'è niente di nuovo sotto il sole"». «É bello diventare pellegrini di speranza – ha concluso il Pontefice -. Ed è bello continuare a esserlo, insieme! La fedeltà di Dio ci stupirà ancora. Se non ridurremo a monumenti le nostre chiese, se saranno case le nostre comunità, se resisteremo uniti alle lusinghe dei potenti, allora saremo la generazione dell'aurora», profeti di «una magnifica umanità, trasformata non da deliri di onnipotenza, ma dal Dio che per amore si è fatto carne». La ricerca dei nostri contemporanei è «molto più ricca di quanto forse

possiamo comprendere», e «ci interroga con particolare serietà», il bilancio del Giubileo della speranza, in cui milioni di persone hanno varcato la Porta Santa. «Si, i Magi esistono ancora – ha assicurato il Papa -. Sono persone che accettano la sfida di rischiare ciascuno il proprio viaggio, che in un mondo travagliato come il nostro, per molti aspetti respingente e pericoloso, sentono l'esigenza di andare, di cercare». «*Homo viator*, dicevano gli antichi. Siamo vite in cammino – l'immagine scelta -. Il Vangelo impegna la Chiesa a non temere tale dinamismo, ma ad apprezzarlo e a orientarlo verso il Dio che lo suscita». «Luoghi santi come le cattedrali, le basiliche, i santuari, divenuti meta di pellegrinaggio giubilare, devono diffondere il profumo della vita, l'impressione incancellabile che un altro mondo è iniziato – l'appello -. Chiediamoci: c'è vita nella nostra Chiesa? C'è spazio per ciò che nasce? Amiamo e annunciamo un Dio che rimette in cammino?», le domande esigenti di Leone XIV per un esame di coscienza collettivo. Nel racconto evangelico, Erode «prova ad approfittare del desiderio dei Magi e cerca di piegare la loro ricerca a proprio vantaggio»: «É pronto a mentire, e disposto a tutto; la paura, infatti, accieca». La gioia del Vangelo, invece, «libera: rende prudenti, si, ma anche audaci, attenti e creativi; suggerisce vie diverse da quelle già percorse». «Il Giubileo e venuto a ricordarci che si può ricominciare, anzi che siamo ancora agli inizi, che il Signore vuole crescere fra di noi, vuole essere il Dio-con-noi», la portata esistenziale dell'anno appena trascorso. «Quante epifanie ci sono donate o stanno per esserci donate! – ha esclamato Leone -. Vanno però sottratte alle intenzioni di Erode, a paure sempre pronte a trasformarsi in aggressione». «Attorno a noi, un'economia distorta prova a trarre da tutto profitto – ha denunciato inoltre il Papa -. Il mercato trasforma in affari anche la sete umana di cercare, di viaggiare, di ricominciare. Chiediamoci: ci ha educato il Giubileo a fuggire quel tipo di efficienza che riduce ogni cosa a prodotto e l'essere umano a consumatore?», la proposta per un altro esame di coscienza: «Dopo quest'anno, saremo più capaci di riconoscere nel visitatore un pellegrino, nello sconosciuto un cercatore, nel lontano un vicino, nel diverso un compagno di viaggio?». «Il modo in cui Gesù ha incontrato tutti e da tutti si e lasciato avvicinare ci insegna a stimare il segreto dei cuori che lui solo sa leggere – l'indicazione di rotta di Leone XIV -. Con lui impariamo a cogliere i segni dei tempi. Nessuno può venderci questo. Il Bambino che i Magi adorano e un Bene senza prezzo e senza misura. È l'Epifania della gratuita. Non ci attende nelle *location* prestigiose, ma nelle realtà umili».

Calendario Liturgico dal 11 al 18 gennaio 2026

DOMENICA 11 GENNAIO **bianco** **✚ BATTESIMO DEL SIGNORE** **Solennità - Liturgia delle ore prima settimana** Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17 **Gloria e lode al tuo nome, o Signore**	**Ore 09.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. Morandi Angela **Ore 10.00 Santa Messa** (chiesa di Casirate) **Ore 11.00 S. Messa e Battesimi** (chiesa parr.) **Ore 18.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. Ciccone Barbara
LUNEDI' 12 GENNAIO **verde** **Liturgia delle ore prima settimana** **Per l'impegno dei cristiani nel mondo** Sir 24,1-2.13-21; Sal 135; Mc 1,1-8 - **Il Signore ha creato ogni cosa con sapienza e amore**	**Ore 08.30 Santa Messa** (chiesa San Rocco) Int. def. Venturini Decio e Vasoio Bruno
MARTEDI' 13 GENNAIO **bianco** **Liturgia delle ore prima settimana** **Beata Veronica da Binasco** Sir 42,22-25; 43,26b-32; Sal 32; Mc 1,14-20 **Della gloria di Dio risplende l'universo**	**Ore 08.30 Santa Messa** (chiesa San Rocco) Int. def. Calvi Luigi **Ore 20.30 Santa Messa** (chiesa Mettone)
MERCOLEDI' 14 GENNAIO **verde** **Liturgia delle ore prima settimana** **Per le vocazioni diaconali e presbiterali** Sir 43,9-18; Sal 103; Mc 1,21-34 **Tutto hai fatto con saggezza, Signore**	**Ore 08.30 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. mese dicembre 2025 **Ore 20.30 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. mese dicembre 2025
GIOVEDI' 15 GENNAIO **bianco** **Liturgia delle ore prima settimana** **S. Mauro, abate** Sir 44,1.15-18; Sal 111; Mc 1,35-45 **Beato l'uomo che teme il Signore**	**Ore 08.30 Santa Messa** (chiesa San Rocco) Int. def. famiglia Montalbetti **Ore 16.30 Santa Messa** (chiesa San Martino) Int. def. famiglia Pettenuzzo
VENERDI' 16 GENNAIO **verde** **Liturgia delle ore prima settimana** **Per l'educazione cristiana** Sir 44,1.19a.22-23; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28 **Gioisca il cuore di chi cerca il Signore**	**Ore 07.00 Santa Messa** (Asilo San Carlo) Int. def. don Vittorio Cavenago **Ore 18.00 Santa Messa** (chiesa San Rocco) Int. def. Pandini Giancarlo
SABATO 17 GENNAIO **bianco** **Liturgia delle ore prima settimana** **S. Antonio, abate** Es 6,1-13; Sal 92; Rm 9,1-5; Mt 5,17-19 - **Il Signore regna, saldo è il suo trono per sempre**	**Ore 08.30 Santa Messa** (chiesa San Rocco) Int. def. Marrazzo Emanuele **Ore 17.00 - 17.45 S. Confessioni** (chiesa parr.) **Ore 18.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. Piersiro Colombi
DOMENICA 18 GENNAIO **verde** **✚ II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA** **Liturgia delle ore seconda settimana** Nm 20,2.6-13; Sal 94; Rm 8,22-27; Gv 2,1-11 **Noi crediamo, Signore, alla tua parola**	**Ore 09.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. tragedia di Crans Montana **Ore 10.00 Santa Messa** (chiesa di Casirate) **Ore 11.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) **Ore 18.00 Santa Messa** (chiesa parrocchiale) Int. def. Quattropane Laura

INDICAZIONI CIRCA LE INTENZIONI PER LE S. MESSE

Ricordiamo che ogni mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì sarà possibile lasciare un'offerta ed indicare le proprie intenzioni per la celebrazione delle Sante Messe, sia indicando una data precisa, sia lasciando la possibilità libera per quanto riguarda la data o il luogo in cui celebrare nella nostra comunità parrocchiale.

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 11 gennaio 2026 – Battesimo del Signore

Durante la Messa delle ore 11.00 celebreremo il Battesimo di due bambini

Ore 09.00 – ore 11.00 - ore 18.00 S. Messa in Chiesa parrocch. - 10.00 S. Messa a Casirate

Lunedì 12 gennaio 2026

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco
Ore 21.00 Incontro Genitori IC2 (3° elem.) in Casa parrocchiale

Martedì 13 gennaio 2026 – Beata Veronica da Binasco

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco
Ore 18.30 Incontro Ministri Straordinari dell'Eucarestia in Casa parrocchiale
Ore 20.30 S. Messa in Chiesa a Mettone
Ore 21.00 Incontro Genitori IC1 (2° elem.) in Casa parrocchiale

Mercoledì 14 gennaio 2026

Ore 08.30 e Ore 20.30 S. Messa e Ricordo dei defunti del mese di dicembre 2025 in Chiesa parrocchiale – *Ricordiamo: Sacchi Domenico Carlo, Zucchi Romano, Petroni Giovanni, Esposti Alberto, Zamboni Maria Assunta, Bigoni Vittorio, Belloni Morena, Pinto Immacolata*
Ore 21.00 Incontro Consiglio pastorale (CPP unitario) in Casa parrocchiale

Giovedì 15 gennaio 2026 – S. Mauro Abate

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco
Ore 15.00 Incontro Gruppo del Vangelo presso Famiglia Bortolon/Palazzini di V. Togliatti 3
Ore 15.00 Incontro Gruppo del Vangelo presso Casa parrocchiale
Ore 16.30 S. Messa in Chiesa San Martino
Ore 18.30 Incontro Catechisti IC1 (2° elem.) in Casa parrocchiale
Ore 21.00 Incontro Gruppo del Vangelo presso Casa parrocchiale
Ore 21.00 Incontro del Corso di Preparazione al Matrimonio cristiano in Casa parrocchiale

Venerdì 16 gennaio 2026

Ore 07.00 S. Messa in Asilo San Carlo
Ore 18.00 S. Messa in Chiesa San Rocco
Ore 18.30 Incontro Gruppo preadolescenti (medie) in Oratorio San Giuseppe
Ore 19.00 Cena e incontro Gruppo Adolescenti e 18enni in Oratorio san Giuseppe
Ore 20.30 S. Rosario presso la Cascina Dondé di Mettone

Sabato 17 gennaio 2026 – S. Antonio Abate

All'uscita della Santa Messa serale delle ore 18.00 sarà proposto l'acquisto della rivista Scarp de' Tennis, un progetto di Caritas Ambrosiana per il sostegno a persone che vivono situazioni di fragilità

Ore 08.30 S. Messa in Chiesa San Rocco e al termine sul sagrato benedizione degli animali
Ore 15.00 Visita guidata alla Basilica di Sant'Ambrogio a Milano per genitori e ragazzi/e del catechismo IC4 (5° elem.) con ritrovo e partenza dall'Oratorio San Giuseppe alle ore 14.15
Ore 17.00 Confessioni (fino alle ore 17.45) in Chiesa parrocchiale
Ore 18.00 S. Messa in Chiesa parrocchiale

Domenica 18 gennaio 2026 – II dopo l'Epifania

Inizio della Settimana mondiale di preghiera per l'Unità dei cristiani
Domenica della Parola di Dio
All'uscita di tutte le Sante Messe sarà proposto l'acquisto della rivista Scarp de' Tennis, un progetto di Caritas Ambrosiana per il sostegno a persone che vivono situazioni di fragilità

Ore 09.00 – ore 11.00 - ore 18.00 S. Messa in Chiesa parrocch. - 10.00 S. Messa a Casirate
Ore 17.30 Incontro educatori preadolescenti (medie) in Oratorio San Giuseppe
Ore 19.30 Cena e Incontro Gruppo Giovani in Casa parrocchiale